

Bariracconta Rivista di servizio sociale - Anno VIII Numero 5. Novembre 2008. *Proprietaria ed Editrice:* Aquarius. *Redazione:* Via Iстриa, 12 - Bari. *Registro della Stampa al n. 1476 del 19.7.2000. Direttore Responsabile:* Michele Caradonna. *Stampa:* Ragusa Grafica Modugno Z.I. Bari.

40 ANNI FA LA PRIMAVERA DI PRAGA

Nella notte tra il 20 ed il 21 Agosto 1968 migliaia di carri armati sovietici invadevano la Cecoslovacchia, ponendo fine a quel breve periodo di liberalizzazione denominato "Primavera di Praga", avviato il 5 Gennaio da

Alexander Dubcek.

Divenuto segretario del partito comunista, in sostituzione di Novotny, Dubcek volle inaugurare un nuovo corso, da lui stesso definito "socialismo dal volto umano", proponendosi di non stravolgere il sistema collettivista ma di

introdurre elementi di democrazia: maggiore libertà politica, di espressione, di stampa, riconoscimento del diritto di sciopero, abolizione della censura, riforme in campo economico per superare la crisi.

La politica di Dubcek, condivisa dall'intero partito comunista cecoslovacco, ottenne il pieno appoggio dell'opinione pubblica occidentale e dei diversi partiti comunisti tra cui il P.C.I.

ma, pur nella dichiarata volontà di non rompere con l'U.R.S.S., fu fortemente avversata dal leader sovietico Breznev, preoccupato che l'ondata riformatrice si estendesse agli altri paesi del "Patto di Varsavia".



Dopo che, a Giugno, venne pubblicato il "Manifesto delle 2.000 parole", sottoscritto da migliaia di intellettuali che spingevano per la realizzazione delle riforme, i rapporti con Mosca, già tesi, si guastarono definitivamente e vani risultarono gli incontri con la dirigenza sovietica. Seguì un processo di normalizzazione che portò all'epurazione di molti esponenti della "Primavera di Praga", alla perdita di centinaia di

migliaia di posti di lavoro ed a trecentomila espatriati. Il sogno democratico era durato una breve stagione, aveva vinto, ancora una volta, la dottrina della "sovranità limitata". Bisogna aspettare più di vent'anni per assistere

alla frantumazione del blocco sovietico, con la caduta del Muro di Berlino nel 1989. Per chi si reca a Praga è d'obbligo una sosta nella grande piazza San Venceslao per un momento di raccoglimento dinanzi al monumento che ricorda il sacrificio

dello studente Jan Palach nel luogo in cui, per protesta contro l'invasione, si diede fuoco, alla maniera dei bonzi, il 16 Gennaio 1969. Guccini dedicò a lui una splendida canzone, intitolata appunto "Primavera di Praga."

A. G.

Bariracconta
è anche online
www.bariracconta.it

L'ETÀ DEL SOLE: I SUOI PRIMI 5 MILIARDI DI ANNI

Sembrano tanti 5 miliardi di anni, ma su scala cosmica è davvero poco, la vita media di una stella come il sole si aggira sui 10 miliardi di anni circa, quindi il nostro amico è appena a metà della sua lunga esistenza. Come un uomo a 40 anni, il Sole ha già superato la sua fase turbolenta di gioventù, che corrisponderebbe al periodo in cui non esistevano le condizioni necessarie per lo sviluppo di qualsiasi forma di vita sulla terra (circa 4,5 miliardi di anni fa) ed il Sole aveva appena cominciato a bruciare il suo carburante nucleare spazzando via i resti della nebulosa dalla quale si era formato. A poca distanza dal Pianeta Terra, soli 149 milioni di Km, questa stella rende possibile la vita sul nostro pianeta. Infatti, il sole è una stella di media grandezza ed ha un diametro di circa 1,4 milioni di km, pensate che ci vorrebbero 109 pianeti come la terra per raggiungere il suo diametro, composto per l'80% di idrogeno il 19% di elio ed il restante 1% di quasi tutti i tipi di molecole che si conoscono. Oggi il Sole è nella fase della "maturità": come un frutto è formato da un noccioli (il nucleo) circondato da vari strati di polpa (una zona detta di Irraggiamento a sua volta racchiusa in una zona chiamata Convettiva e poi dalla Fotosfera) fino ad arrivare alla buccia (la Cromosfera). Il nucleo,

quindi, è il cuore del sole ed è al suo interno che avviene il processo di fusione nucleare, a causa della elevatissima pressione e della densità della materia si generano violenti impatti tra gli atomi di idrogeno in seguito ai quali si genera un processo di fusione che libera enormi quantità di energia e crea, soprattutto, atomi di elio che hanno un ruolo importante nel processo vitale della nostra stella. L'esatta composizione interna del Sole è però ancora poco conosciuta. La missione Genesis fu progettata per prelevare dei campioni di vento solare e cioè della corrente di particelle emesse dall'atmosfera più esterna della stella, e avere una misura diretta della composizione della materia costituente la stella. La sonda rientrò sulla terra nel 2001 ma fu danneggiata dall'atterraggio a causa di un guasto al paracadute; Questo rovinoso atterraggio compromise molti raccoglitori di campioni, ma in seguito si riuscirono ad isolare campioni utili per le analisi e attualmente alcuni obiettivi della missione sembrano stati raggiunti. Il mondo scientifico ci riprovò nel 2006 con il lancio della missione "Stereo" consistente di due navicelle identiche poste in orbite che permettono di ottenere una visione stereoscopica della nostra stella e dei suoi fenomeni.

Tairé

AZIENDE: MIGLIORARE IL CLIMA LAVORATIVO PER ARRIVARE A DOMANI

In un contesto economico particolarmente difficile, in cui bisogna dare prova di sempre maggiore produttività e prestazioni, ma anche d'ingegnosità e immaginazione, il benessere e lo sviluppo dei dipendenti sono fattori sempre più importanti. Datati i veglioni dei Cral degli impiegati, Il Natale dei figli degli operai, si punta sulle Feste aziendali con la partecipazione dei capi e dei colleghi di lavoro come strumenti di management e di regolazione dei rapporti. Uno spazio e un momento per socializzare tanto più efficaci quanto più dipendenti e capi vengono a coinvolgersi nella loro preparazione e riuscita. Durante la Festa si sta insieme in modo diverso senza le preoccupazioni del lavoro, si scopre la persona che si nasconde dietro il ruolo. Si inizia il difficile percorso della realizzazione di un contesto di lavoro che favorisce gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro. Premiazioni, testimonianze fanno da cornice alla Festa aziendale che è uno degli strumenti di attuazione di un programma complesso per lo sviluppo e l'efficienza aziendale

che ha tra le priorità quella di creare specifiche condizioni che possano incidere sul miglioramento del sistema sociale interno, delle relazioni interpersonali e, in generale, della cultura organizzativa. L'augurio è che questa attenzione ad aspetti non monetari del rapporto di lavoro, consenta l'avvio di modelli gestionali delle risorse umane diretti a favorire il miglioramento degli ambienti di lavoro, l'aumento dei livelli di produttività, nel contesto delle relazioni sindacali. Le imprese devono migliorare il benessere all'interno della propria organizzazione rilevando le opinioni dei dipendenti sulle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro e realizzando opportune misure di miglioramento per valorizzare le risorse umane e aumentare la motivazione dei collaboratori. La cultura della partecipazione diventa il presupposto dell'orientamento al risultato, al posto della cultura dell'adempimento. Un percorso stimolante che porta al miglioramento del clima lavorativo e quindi all'aumento del benessere nella vita di tutti i giorni.

T. D.

LE PICCOLE AZIENDE NELLA RETE

Per portare avanti un progetto web con successo, il presupposto essenziale è quello della logica della qualità del prodotto e del servizio al cliente must di un'azienda ritagliata a misura d'uomo. In un contesto innovativo quale quello dei servizi alle imprese, contrariamente a quanto si pensava fino a poco tempo fa, sono le piccole imprese a fare la parte dei leoni. La vera valenza di internet infatti non è legato meramente all'aspetto commerciale dell'impresa ma alla possibilità di interagire con la propria clientela captandone le richieste e offrendo un prodotto personalizzato. In quest'ottica, più della realtà imprenditoriale incentrata sulla realizzazione di prodotti standardizzati emerge la realtà imprenditoriale del sud, basata su piccole aziende dotate di un buon background imprenditoriale e delle giuste professionalità in grado di offrire al cliente-azienda un prodotto personalizzato in grado di assecondarne le esigenze. Per queste aziende i Sistemi di Auto Aggiornamento dei siti on line rappresentano una grande risorsa per offrire ai propri clienti e fornitori un'informazione aggiornata. Senza avere la benché minima

conoscenza di programmazione, le piccole imprese possono tramite un apposito pannello di controllo interagire con il proprio sito web e con una o più aree dello stesso (catalogo, news, ecc.) Con lo strumento dell'autoaggiornamento inoltre si ha la possibilità di inserire oltre ad informazioni di tipo testuale anche immagini relative a prodotti commercializzati, schede tecniche, listini ed altre informazioni utili.

Passata da tempo la sbornia di ingiustificata euforia per il commercio elettronico e per l'e business in generale, frutto da un lato di un'eccessiva fiducia negli strumenti offerti dal web e dall'altro da una scarsa conoscenza dello stesso, utenti, navigatori ed imprenditori di aziende locali hanno compreso che la vera valenza di internet è quella di rappresentare un valido strumento di comunicazione, che affiancandosi a quelli tradizionali come il fax ed il telefono, aiuti l'impresa a comunicare con il proprio target di riferimento. Solo migliorando la comunicazione con il proprio target, le aziende riusciranno a predisporre e offrire sul mercato un prodotto vincente.

Teresa Depalma

QUANDO MESSINA FU RASA AL SUOLO

Complessivamente 120.000 morti tra Sicilia e Calabria; Messina che contava circa 130.000 abitanti ne perse 80.000 e Reggio Calabria 15.000 su 45.000.

Questo è il bilancio di una delle più grandi catastrofi del secolo scorso: il terribile terremoto (11° - 12° grado della scala Mercalli) che all'alba del 28 dicembre 1908 inghiottì in pochi secondi intere città e le rispettive popolazioni. A Messina crollarono il 90% degli edifici a causa di una crosta marina, formata da venti chilometri cubici di roccia ed altro materiale che alle 5,21 si era sollevata ed era caduta rovinosamente.

"La fine del mondo", così fu definito l'evento sismico accompagnato da un impressionante maremoto che si abbatté sulla città, cui seguì uno spaventoso incendio, quasi un immenso serpente di fiamme, dovuto al gas fuoriuscito dalle condutture, che nemmeno la valanga d'acqua riuscì a spegnere. I soccorsi non furono immediati anche per la vastità della catastrofe.

Ad arrivare per prima, il giorno successivo, furono alcune navi russe ed inglesi, in ultimo quelle italiane, che ancorarono in terza fila. Le numerose navi da guerra, trasformate in ospedali, facevano la sposa

tra Messina e Napoli.

Il re giunse il giorno 30 e prese atto delle grandi difficoltà delle operazioni di soccorso, in cui si distinsero i carabinieri della legione di Bari. Tutto il mondo partecipò alla gara di solidarietà per portare assistenza alle popolazioni colpite ed in Italia, oltre alla Croce Rossa ed ai Cavalieri di Malta, da molte province partirono squadre di volontari tra cui alcune delle Ferrovie dello Stato; partecipò attivamente anche il padre del futuro Premio Nobel per la letteratura Quasimodo che aveva portato con sé la famiglia ed il figlioletto Salvatore di soli sette anni.

Inevitabili furono comunque le polemiche che infuriarono nei giorni successivi, sia per i ritardi e la disorganizzazione dei soccorsi, specie da parte dei comandi militari e della burocrazia, sia per la cattiva distribuzione delle risorse e, successivamente, per la non spedita opera di ricostruzione. Nel centenario di quella immane tragedia val la pena ricordare che il nostro Paese è ad elevato rischio sismico, come ci insegnano i più recenti terremoti del Belice, dell'Irpinia, dell'Umbria e dei tanti episodi meno gravi che hanno funestato gli ultimi decenni.

A. G.



ANMIC

ANMIC DAL 1956 PER DIFENDERE I DIRITTI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI CIVILI

L'ANMIC PER LEGGE CON I PROPRI MEDICI È PRESENTE NELLE

COMMISSIONI MEDICHE per il riconoscimento dell'invalidità civile sia di Prima Istanza presso le **ASL** che nelle Commissioni di Verifica presso l'**INPS**

COMMISSIONE provinciale per il collocamento al lavoro

LA STORIA E I DIRITTI CONQUISTATI IN ANNI DI BATTAGLIE

L'ANMIC, fondata nel 1956, è l'Associazione che - per legge - ha il compito di tutelare e rappresentare gli invalidi civili. Nei suoi 50 anni di attività ha promosso e contribuito a conquistare tutte le leggi che attualmente operano a favore della categoria e oggi ne difende l'applicazione, sia sul piano sindacale che su quello operativo e legislativo.

L'Associazione tutela i diversamente abili in ogni loro necessità ed interviene sulle istituzioni pubbliche per impegnarle ad attuare gli obblighi civili e sociali assunti nei loro confronti. E' a disposizione di ogni cittadino con handicap per aiutarlo a risolvere i problemi di lavoro, di pensione, di educazione, di protesi, di assistenza o altro, sia a livello burocratico che a livello istituzionale. L'ANMIC opera su tutto il territorio nazionale ed è presente anche nelle: Commissione Ministeriale per il Nomenclatore tariffario delle protesi-Ministero Sanità, Membro internazionale della FIMITIC Federazione Internazionale persone con Disabilità Fisica, Membro del CIDUE Consiglio Italiano della Disabilità per i rapporti con l'Unione Europea. In concreto, **L'ANMIC** ha contribuito a elaborare e far approvare tutta la legislazione italiana oggi vigente nel settore dell'invalidità civile; dalla prima legge sul collocamento obbligatorio al lavoro dei disabili nel 1968 alla legge 118 del '71 sull'assistenza sanitaria, protesica, economica e riabilitativa; da quella sull'abbattimento delle barriere architettoniche fino alla legge 18 del 1980 che ha istituito l'indennità di accompagnamento per i disabili gravi.

ALCUNI DEI SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA SEDE

Segretariato sociale, disbrigo pratiche amministrative,
rif. Leggi e Normative, sportello informativo ed altre iniziative.

ALCUNI DEI BENEFICI ECONOMICI PIÙ IMPORTANTI

- indennità d'accompagnamento -
- pensione d'invalidità -
- indennità di frequenza per i minori -

ALCUNI DEI BENEFICI GIURIDICI PIÙ IMPORTANTI

- esenzione bollo - contrassegno per sosta autovettura -
- riduzione IVA al 4% per acquisto autovettura -
- iscrizione nelle liste delle categorie protette -

CONSULENZA MEDICA E LEGALE

Presso l'ANMIC è disponibile una competente **Equipe Medica** di valutazione ed un esperto **Ufficio Legale** per ogni necessità di natura amministrativa, ricorsi legali ed altro.

La sede ANMIC è a Bari **SOLO** in Via Libia 10 tel. 080.5580155 fax 080.5582172
Apertura al pubblico dal lunedì al sabato incluso. Si riceve solo su appuntamento.

